



CITTA' DI AMANTEA
(PROVINCIA DI COSENZA)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ADOTTATA CON I POTERI
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 DEL 26/05/2020

**OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE BUONI SPESA PER ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E
BENI DI PRIMA NECESSITA';**

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno 26 del mese di **MAGGIO**, alle ore 13.40
sono presenti:

Nome	Presente	Assente
Dott.ssa Antonia Maria Grazia SURACE Vice Prefetto		X
Dott. Vito TURCO Vice Prefetto	X	
Dott. Berardino NUOVO Funzionario Economico Finanziario	X	

Assiste il Segretario Comunale Avv. Carmela CHIPELLINO.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO:

che con D.P.R. del 17/02/2020 è stato disposto lo scioglimento di cui all'art. 143, comma 12 del d.lgs. n° 267/2000 e l'affidamento della gestione di questo Comune alla Commissione straordinaria composta da:

- Dott.ssa Antonia Maria Grazia SURACE – Vice Prefetto
- Dott. Vito TURCO – Vice Prefetto
- Dott. Berardino NUOVO – Funzionario Economico Finanziario

che con il predetto decreto sono state assegnate alla Commissione le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, nonché ogni altro potere o incarico comune alle medesime cariche;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell'8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

VISTI:

- Il decreto legge 23 febbraio 2020 n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 "e in particolare l'art.3, comma1; ·
- L'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale n. 21 del 27 gennaio 2020;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 febbraio 2020 n.45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;
- L'ordinanza del Ministero della salute 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -Serie generale n.26 del 1° febbraio2020;
- L'ordinanza del Ministero della salute 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- Serie generale n.44 del 22 febbraio 2020;
- Il D.L. n.9 del 02.03.2020 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica daCOVID-19;
- Il DPCM del 04.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L.23.02.2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante le misure urgenti di contenimento del contagio sia nelle Regioni Lombardia, 11 provincie Italiane ed anche in tutte le altre Regioni d'Italia;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante le misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio nazionale ;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante le misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- Il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Il decreto legge n. 19 del 25 marzo 2020 recante “ Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19”
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recati ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio comunale, con la quale è stata disposta, tra le altre cose, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo DPCM e fatte salve le attività professionali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del presidente del consiglio dei ministri 11 marzo 2020-04-28;

PRESO ATTO dell' Ordinanza della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658 avente ad oggetto “ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”

ATTESO CHE

- Sono state poste in essere una serie di misure a livello nazionale e regionale per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19 volte sia al contenimento della diffusione del predetto virus e sia al contenimento dei danni che lo stesso sta provocando al sistema economico e produttivo dell'intera nazione;
- la pandemia ha dispiegato effetti negativi sull'economia locale e sulle disponibilità finanziarie di intere categorie sociali che si trovano in difficoltà a far fronte al fabbisogno alimentare quotidiano;
- rientra nelle competenze del Comune porre in essere azioni di intervento sociale per fronteggiare l'eleganza che, oltre che epidemiologico – sanitaria, diviene addirittura alimentare;
- che riveste interesse pubblico qualsivoglia iniziativa in favore dei bisogni primari dei cittadini, maggiormente in un momento di crisi ed emergenza quale quello che stiamo vivendo;
- che è sommamente urgente intervenire, nei limiti delle possibilità dell'Ente, per alleviare il disagio sociale

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 6084 del 28/04/2020 recante ad oggetto “Emergenza Covid 19 – Donazione di 100 Buoni Spesa” con la quale il Direttore dell'interspar di Amantea ha manifestato, in nome e per conto dell'Azienda Maiora srl, la volontà di donare 100 buoni spesa del valore nominale di € 5,00 cadauno;

DATO ATTO che l'art. 783 del codice Civile recita “La donazione di modico valore che ha per oggetto beni mobili è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione. La modicità deve essere valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante”

DATO ATTO che nel caso specifico sussistono pertanto le condizioni per prescindere dalla formalizzazione mediante atto pubblico della donazione e che pertanto il trasferimento di proprietà si perfeziona con l'accettazione dei buoni spesa;

DATO ATTO che , ai sensi dell'art. 793 del Codice Civile “La donazione può essere gravata da un onere” e che nella fattispecie non vi è nessun onere aggiuntivo a carico dell'Ente;

RITENUTO OPPORTUNO accettare la donazione di 100 buoni del valore nominale di € 5 cadauno spendibili per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità presso il punto vendita

Interspar di Amantea da parte di persone che versano in stato di bisogno a causa della attuale emergenza COVID 19;

PRESO ATTO che tali buoni saranno depositati presso i servizi sociali, saranno consegnati agli utenti previo procedimento istruttorio con le medesime garanzie dei buoni ministeriali;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ex art. 49 TUEL rispettivamente dal Responsabile del Settore Politiche Sociali e del Settore Economico Finanziario;

DELIBERA

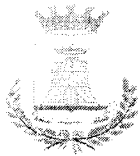
Per i motivi espressi in premessa indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di indirizzo:

1. **DI ACCETTARE** la donazione di 100 buoni del valore nominale di € 5 cadauno spendibili per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità presso il punto vendita Interspar di Amantea da parte di persone che versano in stato di bisogno a causa della attuale emergenza COVID 19;
2. **DI DEPOSITARE** tali buoni presso il settore servizi sociali, dando atto che gli stessi saranno consegnati agli utenti in stato di bisogno, previo procedimento istruttorio;
3. **DI DARE ATTO** che nel caso specifico sussistono le condizioni per prescindere dalla formalizzazione mediante atto pubblico della donazione e che pertanto il trasferimento si perfeziona con l'accettazione dei Buoni spesa;
4. **DI DARE ATTO** che nella fattispecie di donazione in oggetto non vi è nessun onere aggiuntivo a carico dell'Ente;

Infine, la Commissione straordinaria con i poteri della Giunta Municipale, stante l'urgenza di provvedere, atteso che trattasi di interventi in favore della popolazione in difficoltà a causa del COVID 19, con votazione unanime e palese

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**CITTA' DI AMANTEA
(Provincia di Cosenza)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORINARIA CON I POTERI
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE BUONI SPESA PER ACQUISTO GENERI ALIMENTARI E BENI
DI PRIMA NECESSITÀ;**

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del settore Servizi Sociali ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione.

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.

Amantea li 04/05/2020

Il Responsabile del settore
F.to Dott.ssa Maria Concetta ZAGORO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI o INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria

Amantea li 2 MAG. 2020

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Gaetano VIGLIATORE

